

Orlando «Non replico a questi attacchi»

Intellettuali cattolici criticano il presidente «Chi risveglia le coscienze non mina l'unità antimafia»

Intervengono anche le Acli: «Insieme contro la malavita ma non con quei politici che se ne rendono complici»



Francesco Cossiga

Il Pci sulla criminalità «Grave sottovalutazione quella di Andreotti» Iniziative in tutto il paese

«Ci sconcertano le accuse di Cossiga contro Orlando»

La replica a Cossiga, per gli attacchi a Orlando e a padre Pintacuda, ora arriva direttamente dal mondo cattolico. Trentatré intellettuali (tra cui Scoppola, Gorrieri, Rosati, Monticone, Lipari) hanno sottoscritto un documento per esprimere il loro «sconcerto». Intervengono anche le Acli: «L'unità contro la mafia si fa con quelle realtà che hanno tenuta viva la speranza in situazioni disperate».

STEFANO DI MICHELE

ROMA. «Non è per noi accettabile che Leoluca Orlando, un uomo che tanto ha fatto per ridestare la coscienza civile del Mezzogiorno, possa apparire, di fronte all'opinione pubblica, responsabile di un danno all'unità nella lotta contro la mafia...»

Acli. L'associazione cattolica concorda sull'importanza dell'unità di quanti credono nella democrazia nella lotta contro la mafia, ma subito aggiunge parole durissime, che richiamano le accuse lanciate dallo stesso Orlando: «La ricerca dell'unità deve trovare un limite non velleitario...»

aggiunge, se qualcuno vuole criticare Orlando, che spesso presta il fianco, lo può fare, però senza dimenticare il tentativo di riscatto di Palermo che ha rappresentato. E non si vede proprio perché ora deve essere sottoposto ad una critica così dura, particolarmente dal presidente della Repubblica...»

ROMA. Il Pci ribadisce la sua netta critica al governo e al presidente del Consiglio Andreotti per la sottovalutazione dei fenomeni criminali che attanagliano soprattutto le regioni meridionali... «All'esponente della segreteria comunista è stato chiesto se nella Direzione si fosse discusso del discorso di Cossiga al Csm...»

Clamorosa protesta contro la «crisi» della giustizia I giudici romani al Quirinale: «Restituiranno i fascicoli»

I magistrati romani restituiranno i fascicoli processuali. Saranno bloccati i nuovi processi. Un clamoroso gesto di protesta per denunciare lo stato di crisi in cui versa la giustizia. Lo hanno annunciato, con una lettera a Cossiga, i sostituti procuratori presso la procura di Roma...»

ANTONIO CIPRIANI

ROMA. Si sentono isolati. Sono sommersi dai fascicoli processuali e dalla sensazione che tutti gli sforzi e l'impegno siano inutili. I magistrati della procura presso la procura hanno perciò deciso una clamorosa forma di protesta. Non scorderanno, lavoreranno. Respingono però ogni nuovo fascicolo che arriverà...»

Non si tratta certo di un semplice sfogo. I numeri parlano da soli: sono trentadue i sostituti per un carico di 120 mila processi in attesa di giudizio. Ogni giudice ha circa 3500 fascicoli nella propria stanza...»



Paolo Borsellino

alla criminalità organizzata nel sud, è stata avanzata ieri dal procuratore della Repubblica di Marsala, Paolo Borsellino, presidente dell'Anm di Palermo...»

I magistrati rinviavano però la decisione sullo sciopero Da Napoli accuse ai politici «Rompete i legami con la mafia»

Parole di fuoco all'assemblea autoconvocata dei magistrati del distretto di Napoli. Un sostituto procuratore, Franco Roberti, ha parlato dei rapporti fra politica e camorra, altri hanno ripreso il tema. Grande insoddisfazione verso il governo ma anche volontà di continuare a fare il proprio dovere...»

VITO FAENZA

NAPOLI. Recidere il cordone che lega la politica alla mafia ed alla camorra, attuare interventi e non fare solo promesse, mettere in condizioni i giudici di operare, di fare il proprio dovere...»

aggiunto Donato Ceglie e cita gli 8.000 processi a testa assegnati ad ogni sostituto della procura della procura di S. Maria. Fausto Zuccarelli poco prima aveva affermato che non bisogna puntare il dito accusatorio contro il nuovo codice...»

Dopo il vertice il presidente del Consiglio attende che i cinque escano allo scoperto Sulla criminalità gli esperti dei partiti presenteranno proposte entro una settimana Andreotti: «Ditemi se volete la crisi...»

Una settimana. È il tempo che Andreotti si è dato e ha dato ai segretari del pentapartito per passare dagli «orientamenti» a un «piano straordinario» per la lotta alla criminalità organizzata. La Mafia resta insoddisfatta, Cariglia accampa riserve, Craxi si ritaglia un ruolo di mediatore...»

PASQUALE CASCILLA

ROMA. «Fatevi sapere». Così Giulio Andreotti ha salutato, la notte scorsa, i segretari del pentapartito. Vuole sapere se può contare sulla loro «leale solidarietà» oppure se il suo governo deve continuare a schivare distinzioni e polemiche...»

Un ruolo che gli consente di rientrare nel gioco se e quando lo riterrà opportuno. Non a caso, ieri, alla segreteria socialista, Craxi ha richiamato la «responsabilità» imposta dall'aggravarsi della situazione internazionale prima di indicare il dilagare dei fenomeni malavitosi e criminali tra le crescenti difficoltà che richiedono un rafforzamento dell'azione governativa...»

smorzati di Amalio Forlani dopo quelli sferzanti di Andreotti. Non è differenza da poco, se vista alla luce delle pressioni che Andreotti riceve dalla sinistra dc a non rassegnarsi al lento consumarsi della legislatura...»

I promotori denunciano «manovre» I costituzionalisti: «Referendum ammissibili»

ROMA. Inammissibili i referendum sulle leggi elettorali? Iverderiti anticipato con toni perentori da alcuni partiti si traduce in vera e propria intimidazione nei confronti della Corte costituzionale, chiamata a dare il giudizio sulla «agibilità» dell'iniziativa...»

vono introdurre il sistema maggioritario e il collegio uninominale. Altre ipotesi, come lo sbarramento elettorale e un premio alle coalizioni che superino il 25 per cento, non danno al cittadino la possibilità di scelta...»